



Testamento spirituale di mons. Primo Brunoro

*Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo,
avendo fatto la volontà di Dio non rattristatevi per me:
la vita non è finita, è solo trasformata.*

Un giorno tutti, secondo i nostri meriti, ci troveremo nell'aldilà.

*Dinanzi alla morte e al mio distacco definitivo dalla vita presente
sento il dovere di ringraziare il Signore del dono dell'esistenza,
del dono della fede, del dono del sacerdozio.*

*Parimenti sento il dovere di ringraziare i miei cari genitori
che mi hanno educato, benvenuto, circondato di buoni esempi e di affetti
e per la grazia dell'educazione cristiana da loro ricevuta
e con loro i miei fratelli Secondo, Mario e Italia
dai quali non mi è mai venuto meno il sostegno morale e materiale.*

*Un grande grazie devo anche ai superiori e confratelli
che mi hanno aiutato a vivere in fedeltà a Cristo ed alla Chiesa.*

*Domando scusa se avessi fatto loro torti o recato loro dispiaceri
con la mia non sempre esemplare condotta.*

*Chiedo perdono a tutti quelli che avessi in qualsiasi modo offeso
e a coloro ai quali avessi dato cattivo esempio,
come io perdono di cuore a chi avesse qualche cosa contro di me.*

*Affetto e riconoscenza porto nel cuore per i miei parrocchiani di Ponte
che ho servito, non sempre degnamente, dal lontano 1963
e pure per i fedeli che ho incontrato nel mio ministero pastorale
a Ceggia e presso la parrocchia della cattedrale di Vittorio Veneto.*

*Un sentito grazie lo rivolgo anche alla mia familiare Zaia Augusta
che per oltre quarant'anni, come una sorella, mi ha servito e compatito
compiendo il suo lavoro domestico in casa canonica,
con tanta bravura ed encomiabile ordine e diligenza.*

*Affido la mia anima all'infinita bontà e misericordia di Dio,
alla materna intercessione della Beata Vergine Maria, madre
dolcissima.*

*Voglio rimanere e camminare con la Chiesa, il Papa e il Vescovo.
Offro la mia vita per il bene della Chiesa, della diocesi e delle
vocazioni.*

Ora vi devo lasciare vi saluto e vi auguro ogni felicità e bene.

Il Signore mi aspetta: arrivederci a tutti in cielo.

*Quando sarò morto ditemi qualche preghiera
che non mancherò di ricambiare per ciascuno di voi.*

Vostro parroco

Sac. Primo Brunoro

03-11-2008